Raffaele Serafini

QUANDO IL WEB TI RUBA LA VITA

edisiòn

ŁENGOA VENETA

Raffaele Serafini

QUANDO IL WEB TI RUBA LA VITA

ŁENGOA VENETA
edisiòn

...l'obiettivo aziendale che perseguono, è quello di MANTENERE PER PIÙ TEMPO POSSIBILE UNA QUANTITÀ PIÙ GRANDE POSSIBILE DI PERSONE nei loro portali. Questi managers non vi diranno mai la verità, non vi diranno mai che sono dei ladri di tempo, che sono dei professionisti che vi rubano l'esistenza, con il solo fine di potervi inoculare più contenuti pubblicitari possibili e raccogliere dati su di voi per dossierarvi e prevedere in modo scientifico i vostri comportamenti. Più tempo spendete all'interno di un social network, maggiore è la vostra attenzione, e maggiore è il potere persuasivo che viene esercitato su di voi.

Sei così attaccato a questo pianeta, che ti spaventa persino l'idea di ritornare a vivere nel mondo reale, hai paura di vivere, hai paura di parlare a 4 occhi con un'altro essere umano perchè per anni hai concepito la socialità, il lavoro, la famiglia, l'intera tua esistenza all'interno di un pianeta digitale... Sei così idiotizzato, che pensi addirittura di suicidarti; senza la tua identità nel pianeta Facebbok, la vita ti sembra inutile, abbandonare per sempre questo pianeta equivale ad una pena capitale. Come un tossicodipendente, come un drogato imbottito di psicofarmaci, non riesci neppure a renderti conti di come ti sei ridotto e devi scegliere se continuare a vivere in questo pianeta virtuale oppure STACCARE LA SPINA PER ESSERE TE STESSO in un mondo meno irreale.

Surface Web
Google
amazon
Microsoft
WIKIPEDIA
AliExpress
facebook
Meta
zalando
Deep Web
Academic databases
Medical records
Financial records
Legal documents
Some scientific reports
Some government reports
Subscription-only information
Some organization-specific repositories
96% of content on the Web (estimated)
Dark Web
TOR
Political protest
Drug trafficking and other illegal activities

INTRODUZIONE

Nei primi anni 90 del secolo passato, in occidente, quando il web iniziò ad essere fruito da sempre un maggior pubblico, a molti parve che esso fosse il luogo principale di libertà dove tutto può essere trovato, detto, discusso, condiviso. Questa sensazione durò fino agli albori del 21° secolo, quando oltre ai monopoli dei magnati Californiani, iniziò un controllo, dossieraggio, filtraggio di contenuti ed utenti a livelli oggi impensabili perfino da George Orwell. Il web, da luogo di libertà, è diventato un gulag costruito per:

a)Dossierare qualsiasi azione, pensiero, scelta l'utente compie.

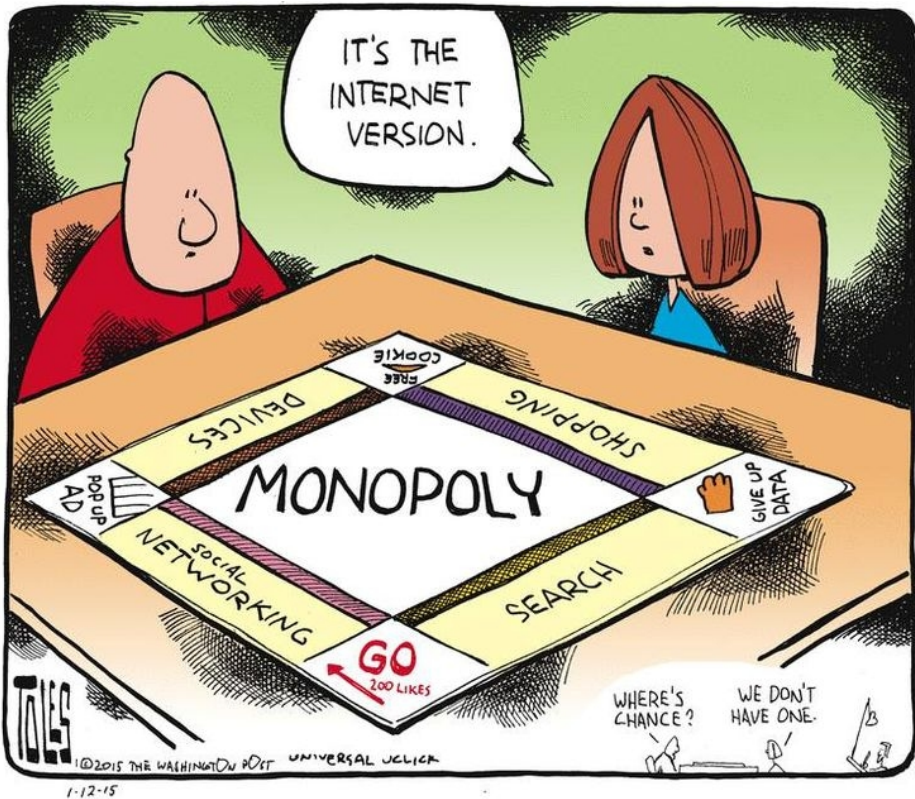
b)Modificare nell'utente la percezione della realtà.

c)Indurre l'utente ad esprimere consenso attraverso consumi, acquisti, scelte politiche ed ideologiche.

d)Mantenere e costantemente rinforzare nell'utente la sensazione che vive nel più libero dei mondi possibili ed è quindi lui a scegliere.

Motori di ricerca, social networks, enciclopedie... sono costruiti per conformare, per plasmare l'utente e pilotarlo in tutte el sue scelte. In tempo reale, il dossieraggio permette di modellare il mondo che l'utente esplora, facendo lui credere di essere un fortunato esploratore, un pò come il turista che non si rende conto che tutto ciò che incontra è stato costruito per indurlo a credere che si trova davanti a qualcosa di genuino.

Il libro è una raccolta di articoli.

QUANDO IL WEB TI RUBA LA VITA

FACEBOOK È UN PORTALE PRIVATO IN CUI AVETE COSTRUITO IL VOSTRO MONDO

Che cosa sono Facebook ed il suo padrone Zuckerberg?

Immaginate che un giorno un certo Zuckerberg proprietario di un pianeta deserto, incolto, arido, improduttivo, disabitato e privo di valore, mette in giro la voce sui giornali e Tv che sul suo pianeta, potete incontrare tanti amici e che è tutto gratis. Per entrare in questo pianeta dovete fornire un'identità possibilmente vera e firmare un contratto in cui accettate che tutto quanto farete dentro questo pianeta, è di sua proprietà come del resto il pianeta.

Pian piano iniziate a costruire le vostre relazioni famigliari su questo pianeta, costruite il vostro lavoro, iniziate a fare acquisti, fate politica, organizzate feste, vendete e fate pubblicità, guardate film e documentari, trasformate e arricchite con il vostro lavoro, questo pianeta deserto e privo di valore. Con la vostra presenza e fatica, fate ricco questo pianeta sottraendo tempo e lavoro al vostro mondo reale facendo nel pianeta di Zuckerberg quello che prima facevate nel mondo vero, in un mondo di tutti.

Rinunciate a vivere nel mondo reale e costruite tutta la vostra socialità all'interno di questo pianeta, dove vengono dirottati milioni di persone attraverso il passaparola e la pubblicità subdola, pagata su giornali e tv, in cui non vi dicono mai di andare su questo pianeta, ma vi parlano dei successi in borsa del suo padrone e che questo pianeta prima inutile e deserto continua a crescere di valore, vi parlano dei vip protagonisti dentro questo pianeta. Vi parlano di questo pianeta, badando bene a non dire mai come stanno veramente le cose: che 30

mila filippini sottopagati censurano tutte le immagini nel mondo, che i servizi di intelligence e polizia di tutto il mondo raccolgono dati sensibili concessi dal padrone Zuckerberg, il quale fa politica e vende pubblicità, il quale crea un dossier su ogni visitatore/utente del suo pianeta. Questi dati servono a vendervi pubblicità mirate infallibili costruite sui vostri gusti, adattate ai vostri dossier personali. I profili-dossier costruiti su di voi, servono anche a pilotare non solo i vostri acquisti, la moda, ma anche le vostre scelte politiche, le vostre idee, i vostri ragionamenti. Dietro l'apparente realtà di questo pianeta, "dietro" i vostri monitors, esiste un esercito di tecnici ed operatori che costruiscono profili per vendervi prodotti e pilotarvi a scelte politiche, ma tutto viene nascosto.
In questo pianeta costruite tutto: comunicazione, gruppi, giornali, amicizie, lavoro, partiti politici, persino le istituzioni adoperano questo pianeta per costruire i loro siti e comunicare con i cittadini.
Le strade del mondo reale si svuotano, passate parecchie ore della vostra vita dentro questo pianeta, non uscite più, ordinate anche il cibo che vi viene consegnato a casa, e se dovete uscire, girate con gli occhi nel vostro telefonino per non uscire dal pianeta Facebook.
Tutto sembra filare liscio, tutto sembra un sogno, fino al GIORNO DEL RICATTO, quando ti arriva un messaggio che dice: "hai violato le condizioni del contratto, non dire e non fare più certe cose altrimenti verrai punito ". Magari la prima volta non ci badi, poi però inizi a vedere che anche altri ricevono questi messaggi, altri spariscono. Se ci pensi bene ti accorgi che qualcuno ti controlla, che qualcuno pilota le tue relazioni, le tue azioni e scelte all'interno di questo pianeta, che immagini e messaggi o consigli o proposte, ti giungono servite al momento giusto, tanto da farti sorgere il

dubbio che non sia tutto un caso. Se provi a parlarne a divulgare i tuoi dubbi, magari riportando links e notizie che rivelano cosa c'è realmente dietro questo pianeta, vieni bloccato e non puoi accedere a questo pianeta, e capisci che se non fai come ti dicono, perderai tutto ciò che hai costruito su questo pianeta: amicizie, lavoro, fama, famiglia, socialità, politica, figa! Devi fare una scelta, mollare tutto od accettare il ricatto, piegarti alle condizioni di questi anonimi messaggiatori che ti controllano? Ti assalgono mille domande, dove andrò, cosa farò solo, con chi chatterò. Sei così attaccato a questo pianeta, che ti spaventa persino l'idea di ritornare a vivere nel mondo reale, hai paura di vivere, hai paura di parlare a 4 occhi con un'altro essere umano perchè per anni hai concepito la socialità, il lavoro, la famiglia, l'intera tua esistenza all'interno di un pianeta digitale, che esiste solo come interfaccia di impulsi elettrici all'interno di un processore al silicio che viaggiano su una fibra ottica. Sei così idiotizzato, che pensi addirittura di suicidarti; senza la tua identità nel pianeta Facebbok, la vita ti sembra inutile, abbandonare per sempre questo pianeta equivale ad una pena capitale. Come un tossicodipendente, come un drogato imbottito di psicofarmaci, non riesci neppure a renderti conti di come ti sei ridotto e devi scegliere se continuare a vivere in questo pianeta virtuale oppure STACCARE LA SPINA PER ESSERE TE STESSO in un mondo meno irreale.

SOCIAL NETWORKS ED IL VALORE DEL TEMPO

La vita degli esseri umani è estremamente breve, in essa si possono accumulare quantita enormi di denaro e beni materiali, ma tutto ciò non può allungare significativamente la vita del singolo. È chiaro quindi che il tempo è una delle cose più preziose che abbiamo. La società in cui viviamo, la

cultura occidentale, sottorappresenta il valore del tempo perchè se l'umanità capisse il suo valore, se l'umanità capisse quanto vana e breve è l'esistenza umana, molti la smetterebbero di guastare le loro vite ad accumulare, a massacrarsi di lavoro, a consumare cose inutili, a fare shopping, a compiere tutta una serie di azioni che servono solo ad alimentare un circolo vizioso in cui si perde la cosa più preziosa: il vostro tempo.

Se ascoltate i discorsi dei managers dei social networks, capite che l'obiettivo aziendale che perseguono, è quello di MANTENERE PER PIÙ TEMPO POSSIBILE UNA QUANTITÀ PIÙ GRANDE POSSIBILE DI PERSONE nei loro portali. Questi managers non vi diranno mai la verità, non vi diranno mai che sono dei ladri di tempo, che sono dei professionisti che vi rubano l'esistenza, con il solo fine di potervi inoculare più contenuti pubblicitari possibili e raccogliere dati su di voi per dossierarvi e prevedere in modo scientifico i vostri comportamenti. Più tempo spendete all'interno di un social network, maggiore è la vostra attenzione, e maggiore è il potere persuasivo che viene esercitato su di voi. Messaggi pubblicitari mirati, sempre più sofisticati (gazie al dossieraggio) vi vengono inoculati senza che ve ne rendiate conto. Le tv, le radio si comportano allo stesso modo, ma i social network adoperano una logica più perversa, più articolata, come i bar e i casinò creano una finta socialità, la moderano, la pilotano al fine di farvi consumare un prodotto. La specie umana è caratterizzata dal bisogno e capacità di socializzare e quindi i venditori di prodotti la adoperano come esca per fottervi.

Il risultato finale è tragico:

-Vi vengono sottratte ore di vita in cui avreste potuto realmente vivere.

-Viene costruito un dossier su di voi, su tutto ciò che cliccate, dite e fate sul web.
-Venite indotti a pensare o consumare in funzione degli sponsor di questi siti o portali.
Chi si ribella a tutto ciò, chi rifiuta di farsi fottere la sua vita ed il suo tempo, viene fatto passare per un'antisociale.
In conclusione, anche se non vi portano via molto denaro come avviene nei casinò, vi hanno rubato una delle cose più preziose che no potrete mai comperare: il vostro tempo.

LA TASK FORCE DELLA CIA NEI PRINCIPALI PORTALI DEL WEB

La Cia ha creato un programma che scandaglia il web e che cerca una serie di NEOLOGISMI (parole o assemblati di parole). Si tratta di un programma che scandaglia il web cercando SIGNIFICANTI nuovi, di recente creazione. Una volta individuata l'esistenza e locazione di questi termini, inizia la battaglia per farli sparire. Ci spieghiamo meglio con un esempio:
La parola VENETIAN PEOPLE è stata sistematicamnete e con accanimento, contro ogni ragione ed evidenza, cancellata dalla Wikipedia in lingua inglese. Nel momento in cui venen inserito tale significante all'interno della wikipedia, in modo pressochè "istantaneo" arrivarono esperti wikipedisti dagli Usa che con ragioni di poco conto toglievano la parola fino a censurarne l'esistenza. Gli stessi titolari della Wikipedia (consci di quanto accadeva) ci hanno confessato che la cosa era alquanto strana ma purtroppo rispettava le regole della wikipedia. È solo un caso tanto accanimento?
Qualcuno si è chiesto perchè si insiste contro ogni ragione a definire artisti, scrittori, scopritori, musicisti Veneti parlanti la lingua Veneta, cittadini della Repubblica di Venezia,

provvisti di passaporto Veneziano.... come "italiani"? Come potevano Marco Polo, Vivaldi, Casanova, Palladio essere italiani? Perchè ogni qualvolta si rivendica la Veneticità di qualcosa, arrivano frotte di Statunitensi a censurare? Perchè agiscono in modo tanto professionale, arrivando a negare le cose più evidenti? Tutto ciò non è casuale, tutto ciò è organizzato ed ha un movente ben preciso:

LA CREAZIONE DI NUOVI SIGNIFICANTI IMPLICA L'ESISTENZA DI SIGNIFICATI CHE POTREBBERO CAMBIARE LA PERCEZIONE POLITICA DEL MONDO CHE I GESTORI DELL'OCCIDENTE VOGLIONO MANTENERE E CREARE.

Se si permette la diffusione della parola VENETIAN PEOPLE, diventa reale il rischio che si debba accettare che esiste un POPOLO VENETO, e che quindi oltre ai riconoscimenti, bisogna concedere dei diritti e magari in un breve futuro anche uno stato Veneto, una nuova Repubblica indipendente!

Non dimentichiamo che la madrepatria del Popolo Veneto è diventato il più grande deposito di ordigni nucleari del mondo, il maggiore centro di coordinamento militare d'Europa ed Usa in Europa. La concentrazione di basi militari, magazzini e postazioni è ènorme.

Tutto ciò viene diretto dagli Usa che da quasi un secolo hanno piena sovranità sui territori denominati "Repubblica Italiana". Gli Usa pertanto, non vogliono minimamente rinunciare a questa configurazione geopolitica e sono contro qualsiasi reale cambiamento. La nascita di un nuovo stato in Europa proprio nella zona maggiormente militarizzata dagli Usa è un pericolo strategico.

Gli Usa pertanto hanno deciso di lottare per impedire la nascita e crescita di una coscienza identitaria Veneta. La censura organizzata fa parte di questa linea ideologica.
Non siamo i supporter di teorie complottiste, analizziamo e tutte le analisi portano alla stessa conclusione: IL PENTAGONO ATTUA UN CONTROLLO E CENSURA CAPILLARE ATTRAVERSO IL WEB, GIORNALI, GIORNALISTI, EDITORI, TV, RADIO, POLITICI E PERSONE CHE CONTANO NEI RUOLI CHIAVE DELLLA SOCIETÀ. La censura non è solo eliminare contenuti, ma impedire anche che essi crescano o nascano. Tutto deve sembrare naturale, casuale, ma non lo è, nella realtà agenti, gruppi di provocatori, corruzione, ricatti, intimidazioni fino ad omicidi, sono i metodi adottati in modo sistematico nei confronti delle colonie Usa.
Per concludere: la parola VENETIAN PEOPLE viene fatta abortire sul nascere da almeno un decennio ed in modo premeditato. Se questa parola nasce e si afferma, bisogna reinterpretare la storia, bisogna ammettere che l'Italia ha invaso e sottomesso un Popolo, che un etnocidio è in atto, che v'è stato un genocidio, che tutta la storia nobile e ricca dei Veneti non ha nulla a che fare con l'Italia, che arte, commedia, musica, architettura sono Veneti e che l'Italia è un ammasso geopolitico fittizio con una storia artefatta utile solo a giustificare un'entità geopolitica sottomessa ai voleri dell'occupante Usa.

GLI ANONIMI MODERATORI DI: FACEBOOK, GOOGLE, TWITTER, YOUTUBE

i MAGNIFICI 4 (facebook, twitter, google, youtube), localizzati in California nella Silicon Valley a Mountain View. non costruiscono contenuti, ma semplicemente

gestiscono piattaforme, decidono le regole e le cambiano secondo ciò che dà loro maggior profitto. L'obiettivo: "tenere più persone possibili per più tempo possibile, inchiodati nei loro portali". Inoltre essi decidono ciò in armonia con i governi locali, decidono che cosa censurare e cosa non censurare, decidono cosa far apparire nei loro portali che gli utenti idiotizzati identificnao a torto come "il web", come "internet".
Per fare tutto ciò si avvalgono di una figura chiamata: "INTERNET CLEANER" (il pulitore di internet) detto anche "MODERATORE DI CONTENUTI" (contents moderator). Si parla di circa 20.000 moderatori in tutto il mondo. Il moderatore interferisce e limita le informazioni sulle piattaforme, egli filtra tutto ciò che viene inserito nei portali dei Magnifici 4. Se a volte quello che pubblicate tarda ad uscire, è perchè qualcuno lo sta controllando e decide di lasciarlo passare. Voi di questo non dovete neppure sospettare, vi raccontano che fa tutto l'algoritmo, ma non è vero, ci sono migliaia di persone che decidono cosa può esserci e non esserci sul web.
Con la parola "DIRT" (sporco) si indica tuto ciò che deve essere eliminato. Egli decide tutto ciò che puoi leggere, udire, vedere. Il moderatore è ANONIMO e firma un contratto di SEGRETEZZA (non disclosure agreement). Tu non devi sapere, non devi neppure immaginare che c'è qualcuno che filtra tutto quello che dici, ed è pagato per farlo, e costui ti mette davanti quello che vuole! I moderatori sono selezionati fra la comunità LGBT, fra i CATTOLICI più intransigenti e quelli affini alla SINISTRA. Il perchè di questo è riconducibile al fatto che tuti i proprietari dei maggiori networks made in Usa, sono filo Democratici perseguono una politica di globalizzazione e distruzione della

diversità a favore del monoculturalismo, teorie inclusive e gender.
Molti di questi "moderatori" vengono reclutati nei centri urbani di città povere come Manila nelle Filippine, fra le comunità cattoliche più intransigenti. Tutto ciò che viene pubblicato viene controllato, un moderatore filtra almeno 25.000 contenuti al giorno! Ciberbullismo, terrorismo, pedofilia, ... sono solo parte di ciò che viene censurato. La nudità in tutte le sue forme viene presa di mira, viene cancellato addirittura tutto ciò che è riconducibile al rapporto sessuale, la brutalità, i morti, i suicidi, le torture...viene tutto censurato non solo per questioni politiche, ma perchè la gente, dopo un primo momento di interesse, scappa via da tutto ciò che non la rende felice.
Il moderatore sceglie fra ELIMINARE (delete) od IGNORARE (ignore), tradotto in termini pratici: censurare e non censurare. Il moderatore fa quello che gli algoritmi non possono ancora fare.
Il moderatore interferisce e limita la fruizione di informazioni.
Uno degli obiettivi dei moderatori è: "tenere le cose negative lontano dalla piattaforma", perchè le cose spiacevoli fanno perdere internauti, che si sconnettono o cambiano sito! Il moderatore allontana da te tutto ciò che può farti pensare, tutto ciò che può frustrarti, tutto ciò che magari crea in te conflittualità. Il moderatore crea intorno a te un mondo felice che ti fa star bene, così non esci più dal web e ti vengono inoculati messaggi subliminali e non, commerciali e politici. da una parte vieni anestetizzato, reso felice, come un oppiomane, incapace di difenderti, dall'altra vieni completamente imbottito di messaggi.

I "contenuti politici vengono filtrati da moderatori dell'area geopolitica linguistica (stato), mentre i contenuti sessuali vengono filtrati da moderatori sottopagati attraverso società che vengono reperite in loco (outsourcing), infatti i magnifici 4, ci tengono a non figurare nominalmente. Sapere ciò che vi stiamo narrando, è quello che loro non vogliono.
Inoltre i contenuti vengono spesso direzionati geolocalmente od eliminati (geofiltering). Ad esempio, se parli male di un monarca o di un politico, il moderatore non permetterà la lettura nello stato di quel politico o monarca! Oppure addirittura può decidere di inibire la visione di certi contenuti, al fine di cortocircuitare determinate notizie ed informazioni. Se per esempio un gruppo contro l'utero in affitto, si scambia un messaggio per una conferenza o manifestazione, il moderatore, cortocircuiterà il messaggio permettendone la visione a pochi o addirittura nessuno di quel gruppo, in questo modo saboterà l'iniziativa. Il problema, non sono le false notizie (fake news), il problema sono i filtri, sono i moderatori, sono le politiche di censura che questi portali attuano. La polemica sulle "fake news" è solo una distrazione per tenervi lontano dal comprendere che Facebook e banda, sono delle gigantesche organizzazioni di filtraggio; tu costruisci i siti, loro semplicemente modellano, filtrano, tagliano, cortocircuitano, censurano, danno rilevanza... I MAGNIFICI 4, fanno politica e soldi allo stesso tempo, in un rapporto simbiotico con i politici delle sinistre ed il mercato.

L'ALGORITMO WEB NAZZIUNALE!

Il web è troppo libero! Questo gridano nelle riunioni i politici e tutto l'entourage del regime italiano. Il World Wide Web è sttao costruito per poter scambiare dati e comunicare in modo

condiviso con tutti al di là dei confini degli stati, ed è appunto questo che fa paura ai fanatici del nazionalismo totalitario italiano. Per questi paladini del totalitarismo, non è giusto che si inviino dati al di fuori dei confini nazionali della prigione italia, questi vogliono costruire un wall digitale che filtri tutto. Se vuoi mandare una mail ad uno in Germania o Russia o scambiare e pubblicare videos fuori dalla prigione italia, dovrai passare il filtro digitale nazionale che non lascerà passare il tuo messaggio se non rispetterà i canoni previsti. Tutto dovrà essere visibile, controllabile. Si tratta di instaurare una vera e propria dogana digitale che filtri tutti i contenuti web.
È chiaro che adesso il progetto viene presentato sempre con la scusa della sicurezza, di fare il tuo bene.

A GOOGLE INTERESSA LA TUA PRIVACY O DOSSIERARTI?

Quando qualcuno ti vuole fregare, ti vuole schiavizzare, dirà sempre che lo fa: per il tuo bene, per proteggerti, per darti un futuro migliore, per i tuoi cari, ... Diciamolo ancora meno soft: se ti voglio inculare, ti dirò che voglio aiutarti. la fiaba di Cappuccetto Rosso, è estremamente attuale nel nostro percorso terreno!
Google si è accorto che sempre più persone cercano di sfuggire al dossieraggio, e quindi invoca la vostra privacy per agganciarvi permanentemente col vostro numero telefonico ed avere la certezza di dossierare ogni vostro click ed operazione o scritto in rete.
La soluzione?
Abbandonate Google, apritevi mail su www.protonmail.com dove il vostro anonimato verrà rispettato. Adoperate motori di ricerca come "DuckDuckgo". Disattivate

permanentemente i cookies dalle vostre impostazioni e rifiutate quelli come Google o Facebook qualora vi chiedessero di attivarli, perchè è come vi chiedessero di tenere la porta aperta di casa vostra permettendo loro di entrare in modo costante... Imparate a chiudere le commessioni e ad riattivarle al fine di eliminare eventuali cookies provvisori di sessione. Adoperate anonimizzatori e proxyservers, studiate, studiate e cercate di immaginare che proprio tutti quelli di cui parlano sempre sui giornali: Zuckerberg, Bill Gates, Facebook, Google, Bezos e Amazon, Youtube... sono individui e portali costruiti per fare i soldi attraverso la vostra schizizzazione, dossieraggio e controllo.

L'EUROPA CONTRO TELEGRAM: VOGLIONO CODICI E PASSWORD PER SPIARVI

Anni fa, Facebook, Google, Youtube e poi Twitter e Istagram e Linkldn consegnarono codici e password ai governi dell'impero Usa e poi colonie. La censura nel web piombò totale nella seconda metà del primo decennio del secolo 21° in tutto l'occidente, ed oggi i maggiori portali e socials sono dei bacini per dossierarvi. Da allora tutto ciò che fate in questi portali, viene immagazzinato, archiviato e viene continuamente aggoirnato un dossier su ogniuno di voi.
Qualche anno fà, gli Usa sponsorizzarono una protesta di massa in Iran, il mezzo di comunicazione fra gli insorti fu Telegram, e le autorità iraniane dovettero chiudere il web per bloccarlo. Finora Telegram (ad eccezione di rari casi) non ha ceduto e le vostre counicazioni sono secretate. Ad oggi la comunicazione e l'informazione circola libera grazie a Telegram ed ai Russi che lo sostengono.

AMAZON: TUTTI DALL'ESERCITO I "MANAGERS"

Amazon assume ex militari nei quadri manageriali dell'azienda, e lo fa non perchè i militari o ex abbiano un'intelligenza fina. Amazon non ha bisogno di strateghi del marketing, non ha bisogno di gente che sa vendere, non ha bisogno di menti fantasiose, non ha neppure bisogno di gente onesta perchè c'è poco da rubare se non i pacchi degli altri.
Amazon ha bisogno di gestire una struttura logistica, una sorta di esercito che distribuisce capillarmente sul territorio.
Quelli che vengono definiti managers sono dei gestori logistici e per questo c'è bisogno di "yes men", di soldati sottomessi, dediti ad un compito specifico che portano a termine la missione.

COME GOOGLE PILOTA LE VOSTRE RICERCHE, UN ESEMPIO DI CENSURA REALE

Abbiamo cercato il titolo di un film uscito di recente, volevamo vederlo, o meglio capire cosa Google voleva farci trovare.
Siamo entrati in Google con il nostro account, abbiamo digitato il titolo del film e poi abbiamo cliccato sulle opzioni mettendo "durata oltre i 20 minuti" in questo modo evitiamo come risultati la sfilza di trailer e restringiamo la ricerca a probabili film interi.
Google vi dà sempre come prime uscite la roba che è su Youtube e su Dailymotion o altri siti dove i film sono a pagamento o bannati per violazione dei copyrights. Nel motore di ricerca aggiungiamo "-youtube", in questo modo tutti i risultati che ci rimandano a youtube vengono tolti. Come risultato appaiono ancora molti, ma proprio molti link a "dailymotion" che è un sito a pagamento per vedere videos. Allora inseriamo nella ricerca anche "-dailymotion". In questo modo facciamo sparire sia Dailymotion che Youtube

nei risultati della ricerca. Quello che appare nel nostro monitor ha dell'incredibile. Il risultato della ricerca ci dà zero risultati! Non è possibile, riproviamo più volte, ma è la tragica verità, se inibiamo la ricerca di Youtube e Dailymotion il risultato è “zero risultati”. Si tratta di una censura vera e proprio. È questa la nuova forma di censura, non darvi risultati quando fate le ricerche specifiche, quando escludete quello che loro vogliono farvi trovare!
Allora facciamo un altro esperimento. Usciamo da Google e dal browser badando bene a non essere collegati con altri browsers, disinseriamo i cookies in modo da non essere tracciati, entriamo senza sottoscrivere col nostro nome la mail. Siamo quindi parzialmente anonimi agli occhi di Google, il quale vede solo pressapoco la località da dove ci connettiamo (dove è localizzato il server). Facciamo lo stesso tipo di ricerca: lo stesso film, inibiamo youtube e dailymotion..... e questa volta la quantità di risultati che appaiono è enorme. Se ci connettiamo quasi anonimamente spariscono molte censure. Se sanno chi siete vi pilotano dove vogliono loro, altrimenti vi danno qualche risultato in più.
Questa prova mette in evidenza come Google schedi la gente e piloti i risultati delle ricerche al fine di far comperare determinati servizi o prodotti, al fine di dare determinate risposte in tutti i campi, precludendo in certi casi persino le alternative, malgrado voi le cerchiate.

AMAZON, FACEBOOK, GOOGLE, YOUTUBE: UN CARTELLO CRIMINALE

Una semplice tabella che dimostra come il cosidetto e.commerce è una truffa colossale che immiserisce la popolazione mondiale. Ve lo ricordate quando il web sembrava libero, ogniuno apriva il suo sito web con dominio,

e i vari motori di ricerca ti permettevano facilmente di trovarlo.
Poi Google è diventato monopolista in tutto l'Impero Statunitense (colonie Nato ed alleati di facciata) e alleatosi con Facebook, Amazon e Ebay, ha costruito un "portale" unico che viene spacciato per "IL LIBERO WEB".
Nel momento in cui tu scegli di entrare in qualcuno di questi siti, tutto ciò che fai, viene pilotato in modo selettivo: i tuoi gusti, le tue scelte, la pubblicità, la tua spesa e vendite. Per tutto il tempo che rimani all'interno di questo "portale" di questo cartello virtuale, vieni spogliato di tutto: soldi, dati personali, persino delle tue conversazioni attraverso censure di cui sei ignaro. Se rifiuti tutto ciò vieni bannato e definito "no social".
La spoliazione economica e culturale è l'obiettivo concertato del cartello Usa del web. Consenso politico e consenso economico sono i fini di questo cartello, che in sintesi sta schiavizzando i sudditi di Stati Uniti d'America e le sue colonie.
Le conseguenze sono devastanti.
-Nel mondo stanno chiudendo centinaia di milioni di piccole attività economiche, spiazzate dal commercio digitale oppure lusingate da esso, incapaci di capire che gli unici ad arricchirsi sono solo i membri di questo cartello.
-Appiattimento politico e culturale attraverso stereotipi, mode, linguaggi e valori decisi a tavolino proprio da questo cartello
-Monopolio politico ed ideologico. Gli stessi politici pagano profumatamente per essere pubblicizzati in questo "portale" di cui incominciano a non poter più fare a meno. Se sei contro questo cartello non farai mai carriera politica perchè la tua visibilità verrà ridotta senza che tu te ne accorga.

Questo "cartello" controlla ormai il mondo occidentale ad eccezione di qualche luogo definito spesso: "stato canaglia" oppure "dittatura".
La soluzione? Come liberarsi di questo "cartello" dittatoriale?
Iniziate a non adoperare più Google, smettetela di bruciare la vostra vita su Facebook o di immettere dati e conversazioni personali, cercate siti alternativi a Youtube oppure adoperatelo in modo selettivo ed anonimo, viaggiate sul web sempre e solo anonimamente, adoperate più mail e possibilmente anonime, le alternative ci sono ma resta a voi svegliarvi. Adoperate sistemi operativi che liberi e gratuiti e mollate Microsoft e Apple. Evitate di comperare e vendere attraverso i portali di questo "cartello" iniziate a costruire e pensare alternative, e ricordate: i bottegai tradizionali sono una ricchezza e ridistribuzione della ricchezza. Guardate il vostro portafoglio quando avete comperato sul web: trasporti, tasse, mediazioni, disoccupazione, sottocosto etc...meditate.

UNO STATO TOTALITARIO CHIAMATO FACEBOOK

Facebook è una piattaforma web privata, gestita da un padrone, in cui centinaia di milioni di persone, volontariamente, in buona fede e con grande ingenuità, inseriscono e credono di gestire informazioni sensibili. In cambio non chiedono nulla, ne di poter votare o decidere. Dopo qualche tempo, il padrone di Facebook, inizia a censurare: prima la violazione dei copyright, poi si concentra sui contenuti politici, storici, sull'economia, ed inizia a manipolare dati e social network influenzando la politica di interi stati. I capi di governo invitano il padrone di Facebook e gli chiedono di censurare determinati contenuti o metterne in evidenza altri e lo fanno in modo servile come si

trovassero davanti ad un grande capo di stato, ad un sovrano universale. I capi di stato eletti democraticamente da milioni di cittadini, chiedono umilmente a questo ragazzino statunitense più regole sul web (sul suo portale privato!). Facebook diventa in occidente il metro della giustizia che non si ottiene come si vuol far credere con la fiaba dell'algoritmo, ma grazie ad una schiera di decine di migliaia di "moderatori di contenuti" (cleaners) sottopagati e sfruttati anonimamente attraverso società di comodo in uno stato del terzo mondo (Filippine). Parole come: notizie false (fake news), contenuti ingannatori (misleading content), gender hatred, non inclusivi, violenza (violence), contenuti di odio (hatred content), discriminazione (discrimination), razzismo (racism), censura (censorship) durante i periodi elettorali, contenuti radicali (radical content), diventano gli alibi dietro cui giustificare censure e manipolazioni di ogni tipo. La censura selettiva di contenuti è l'arma preferita da Zuckerberg per manipolare il consenso durante i periodi elettorali.
La censura che Facebook attua, evidenzia la natura politica di Facebook. Non si tratta di censurare contenuti che violano i copyrights ma contenuti di natura ideologica, politica, filosofica, storica, scientifica, giornalistica, letteraria, economica. I politici dell'occidente non hanno ancora capito che il fatto stesso di sedersi a tavola in modo servile con il padrone di Facebook come fosse un politico, e chiedendogli di filtrare questo o quel contenuto, indica che Facebook è uno strumento politico mondiale in mano ad un privato. Zuckerberg viene trattato e si sta comportando come un capo di stato e non come un cittadino.
FACEBOOK È DIVENTATO UN SOVRASTATO, E ZUCKERBERG UN DITTATORE PLENIPOTENZIARIO.

Il problema non è cosa chiedere a Zuckerberg di censurare, il problema è di impedire a Zuckerberg di monopolizzare la socialità nel web e quindi agli stati di dover chiedere e sottomettersi a Zuckerberg. Uno stato per definizione è sovrano e non concorda con un privato, ma controlla e comanda un privato.
IL PROBLEMA NON È COSA CHIEDERE A FACEBOOK DI CENSURARE , IL PROBLEMA È FACEBOOK ED IL MONOPOLIO E LE PRATICHE MONOPOLISTICHE CHE UN NETWORK PRIVATO SU SCALA MONDIALE COSTRUISCE quando nessuno si preoccupa di fermarlo e di impedire i suoi cartelli e monopoli.
FACEBOOK È UN SOVRASTATO E NON UNA SEMPLICE PIATTAFORMA DI SOCIAL NETWORK. Se Zuckerberg è diventato così potente in occidente, è perchè nessuno lo ha fermato prima, perchè nessuno ha intuito che Zuckerberg agisce da monopolista ed inganna gli utenti, non rende conto a nessuno del suo operato, della gestione dei dati e della privacy di centinaia di milioni di ingenui utenti che hanno fatto l'errore di fidarsi.
Gli stati non occidentali hanno capito molto prima come agire, ed hanno costretto Zuckerberg a lasciare le redini dei contenuti allo stato dove attua oppure ad andarsene, e si sono costruiti i propri social network. Quella che l'occidente "democratico" definiva censura del social network Facebook, era invece una rivendicazione di sovranità di stati come Cina e Russia, che hanno da subito capito che Facebook è uno stato dentro e sopra gli stati, ed agisce come uno stato con migliaia di censori, di giudici, di moderatori ed attività di intelligence, propaganda, marketing etc...tutte controllate, possedute e dirette da un solo privato che decide da solo

senza doverne rendere conto a nessuno. Nessun organo popolare libero ha eletto Zuckerberg, egli è difatto un dittatore e a non accorgersene sono per primi quelle organizzazioni geopolitiche che pretendono di professare la democrazia.

GOOGLE E FACEBOOK MENTONO ALLA POPOLAZIONE

1)Ve lo ricordate come i giornali e mezzi di comunicazione di massa, pubblicizzavano Google dicendo che il suo algoritmo favoriva la ricerca sul web attraverso una selezione scrupolosa basata sulle statistiche etc..? Si trattava di pubblicità per portarvi ad adoperare Google come motore di ricerca e a nascondervi la verità.
2)Il secondo passo, è stato quello di far credere che Google Chrome era più veloce. Per farlo, di proposito, i gestori di Google rallentarono la ricerche e la fruizione di certi servizi con Google. In questo modo si dirottavano tutti i clienti di Google ad adoperare Google Chrome (facendolo passare per più veloce), che ha una particolarità non di poco conto!!!! CON GOOGLE CHROME NON SI POSSONO DISABILITARE TRACKERS, COOKIES...tutta una serie di programmini che raccolgono i vostri dati e creano un dossier sui: vostri acquisti, gusti, ricerche, tempi e modi in cui viaggiate sul web, mappe, videos, luoghi che visitate... I padroni di Google possiedono un dossier su ogni utente che naviga con Chrome o che sottoscrive un abbonamento mail con loro. Il cosidetto modulo "Private Mode" per navigare anonimamente con Google è una truffa, una bugia per farvi credere di non essere conrollati, ma è solo un sondaggio per capire come pensate e cosa volete nascondere, e che quindi nel vostro dossier finirà classificato come "importante".

Google adopera queste informazioni per: venderle a società private e governi, per pilotare le vostre ricerche e per mettervi davanti i risultati delle ricerche che fate secondo le richieste di chi li paga. Facciamo un esempio: se voi siete politicamente orientati verso idee liberali, se i siti che visitate, se i video che guardate, se ciò che scrivete fa parte di un certo orientamento politico, durante i periodi elettorali vi appariranno risultati che vi portano verso le pubblicità di determinati partiti e candidati. Se dalle vostre ricerche o discusisoni mail o chats si capisce che cercate parchetti, vi ritroverete pilotati su siti dove vengono pubblicizzati parchetti, magari sotto casa vostra! In altre parole e dalla prova sperimentale: RISULTA CHE GOOGLE FORNISCE RISULTATI PERSONALIZZATI COSTRUITI SULL'INDIVIDUO. Google costruisce il mondo attorno a voi, vi mette davanti ciò che vuole, pilota le vostre scelte. In termini di consenso, questo viene chiamato FORZATURA, come quando un mago vi dice di pescare una carta a caso dal mazzo, voi credete alla casualità, ma lui ve mette letteralmente in mano e quella che vuole lui, in modo da prevedere il risultato e farvi credere al caso, alla fortuna, alla magia.

Facebook si comporta allo stesso modo e voi ingenuamente fornite loro mappature dei vostri amici, famigliari, le vostre identità, la vostra intimità, i vostri pensieri e affari. Facebbok vende tutto questo a società terze, pilota ciò che appare nelle vostre ricerche e pagine con annunci economici e politici; inoltre, Facebook, vende a privati e governi i dossier su di voi, costruiti proprio da voi.

Ricordate che Google e Facebook, non costruiscono un bel nulla, siete voi che costruite all'interno dei loro portali, loro semplicemente raccolgono i dati, censurano o danno rilievo a

ciò che porta loro profitto e controllo politico ideologico. Siete voi gli stupidi che fanno il lavoro, siete voi a dare valore ai loro portali, che valgono perchè voi ci andate, perchè voi costruite.
Ma non è finita:
Zuckerberg (Facebook) possiede: "Meta", "What's up", possiede "Instagram". Google possiede "Waze". Vuol dire che tutto finisce nello stesso dossier, perchè i portali sono sempre di loro proprietà e la metodologia di controllo e algoritmi sono gli stessi, e linkati fra loro.

BREVI CONSIGLI
Adoperate Firefox per navigare, andate su "Preferenze" e poi "Privacy" ed impostate le opzioni. Suggeriamo di cancellare la storia, i cookies, di bloccare i trackers.
Sempre su Firefox andate su "Strumenti" e poi "Adds On" e cercate i vari programmi che bloccano i "trackers", installateveli.
Ricordate poi una cosa della massima importanza:
Quando entrate nella vostra mail di Google o Yahoo o Hotmail od il vostro account su Facebook, Youtube, Twitter, Instagram, What's up, voi state dando tutti i dati dei siti web che avete visitato e visiterete in quella determinata sessione navigando con Firefox o qualsiasi altro browser. Vuol dire che tutti i sopramenzionati social networks, raccoglieranno i dati sempre nello stesso dossier su di voi che è unico!!! Ripetiamo: i giganti Facebook e Google (Yahoo o Hotmail, Youtube, Twitter, Instagram, What's up.......) insieme hanno costruito un dossier su ogni persona, avete capito? Questo dossier lo tengono in comune. Telefono, mail, spostamenti, amici, famigliari, transazioni economiche, idee politiche, chats, amori....tutto. E vendono questi dati o li adoperano per

fregarvi in tutti i modi. Più vi conoscono e più vi faranno fare quello che vogliono, vi potranno ricattare all'occorrenza, vi sapranno infinocchiare prodotti, sapranno prevenire le vostre idee e gusti. Le modalità anonime offerte da google sono bugie!
Potete difendervi solo in questo modo: chiudete la connessione, e riapritela, tutti i dati e memoria della precedente connessione verranno cancellati. Imparate a chiudere e riavviare spesso il vostro browser. Se poi volete un sistema operativo, adoperate Linux versioni di Ubuntu. Microsoft e Apple vi fottono con prodotti estremamenti costosi, spesso di pessima qualità, e giocano sporco. La banda della Silicon Valley lavora in modo lobbistico, siete voi a farne le spese.
Imparate a difendervi da tuta la propaganda sui giornali, tv, radio, che sono finalizzati a portarvi sul web a dare i vostri dati per poi controllarvi. I giganti della Silicon Valley pagano i mezzi di comunicazione di massa, affinchè facciano articoli che richiamano ai giganti del web: Zuckerberg, Gate etc... sono tutte pubblicità subliminali per parlare di Facebook o Microsoft..... Nulla è casuale, è tutto costruito per fottervi, per schiavizzarvi, e più di tutto, perchè voi non ve ne accorgiate, per farvi credere che è tutto innocuo, serio, affidabile.

LA CENSURA SELETTIVA

Fino al primo decennio del 21esimo secolo, il web èra abbastanza libero. Tutti potevano essere protagonisti, milioni di siti web componevano il web. Poi pian piano, in tutti i paesi a dominio Nato si sono imposti una serie di portali trascinati da google il quale in accordo con i partner Facebook, Amazon, Ebay, Twitter, wikipedia, hanno creato

un monopolio vero e proprio, hanno creato una specie di portale dove ti pilotano a navigare e a non uscire. Se fai le ricerche con Google, finirai per trovare quello che Google ha deciso di farti apparire,.Google non ha bisogno di censurare, è sufficiente dare meno priorità a certe informazioni e siti spostandoli in seconda o terza pagina o addirittura alla centesima. Ciò che conta è la visibilità. Un tempo i tags funzionavano perfettamente, negli ultimi 10 anni è stato tutto cambiato ed il web è morto. Una volta ucciso il web e dirottati gli utenti dell'occidente dentro i portali sopremenzionati (ed altri controlalti da loro), non resta che iniziare un'opera di censura colossale, attraverso "algoritmi", "moderatori di contenuti", pretesti sul copyright e leggi interpretabili ad hoc.
In ogni blocco ideologico, in ogni blocco geopolitico e militare il web è stato ucciso e i sudditi imbeccati con contenuti predigeriti in modo selettivo.
Controllare l'input significa controllare l'output, significa controllare il consenso, ecco perchè i proprietari di questi portali vengono trattati come capi di stato, lo sono perchè controllano il pensiero di chi assorbe dal web.
Che cosa resta? Resta il deep web, tutto ciò che Google nasconde.
Il miglior modo per liberarsi è non adoperare google, e neppure Facebook o Twitter. L'altra soluzione è di non adoperare il web o adoperarlo il meno possibile, vivendo la realtà e non subendo la narrazione predigerita della realtà dipinta dai magnati della Silicon Valley.

LA PRIGIONE DIGITALE MADE IN USA!

La Cia, la Nsa, hanno stipulato contratti con i colossi occidentali del web. Informazioni in cambio di impunità,

libertà di giocare a monopoli, ricchezza e notorietà in cambio di dossier in tempo reale. Questi colossi del web raccolgono informazioni su ogni utente e compilano cartelle su ogniuno di voi: spostamenti, foto, videos, audio, mail, chats, telefonate ed insieme compilano una serie di statistiche e giudizi che poi servono alle autorità come schedatura oppure come info che vengono vendute a società finanziarie, commerciali, o serviranno a ricattarvi al momento giusto.
È vero tutti raccolgono dati, ma almeno fermate ciò che el autorità Usa stanno facendo contro la popolazione aiutati da questi colossi del web. Sabotateli cambiate aria, uscite dai loro portali. L'alternativa? Cercate di vivere fuori dal web il più possibile.

GOOGLE RALLENTA DI PROPOSITO I PROPRI MOTORI DI RICERCA

Ve lo ricordate quando Google vi invitava a transitare alla versione di Google Chrome al fine di andare più veloci? L'operazione è stata una colossale menzogna con il solo fine di spingervi ad adoperare un motore di ricerca che introduce cookies e preleva informazioni capillari e sistematiche durante la vostra permanenza davanti al terminale! Non era e non è assolutamente vero che Google Chrome era più veloce. Semplicemente, Google rallentava di proposito i risultati delle ricerche e la navigazione nelle mappe geognrafiche!
La prova? Entrate nel web senza senza un account. Cronometarte i tempi per ottenere le immagini satellitari di un luogo adoperando Google (non il Chrome), e poi scegliete un qualsiasi altro programma simile (Bing Maps per esempio). Cronometrate i tempi, anche se non serve, e capirete.

Non solo, ma Google assieme a Facebook, Twitter e Yahoo, Microsoft (tutti made in Usa), monopolizzano le bande web al fine di rallentare i competitors.
La prova? Entrate nel web (sempre senza registrarvi con un account dei sopramenzionati) fra le 20.00 e le 22.00, provate a vedere dei video con i sopramenzionati, poi fate la stessa operazione con qualsiasi altro che fornisce video.
Tutti sanno che fra le 20 e le 22, si ottiene la maggior odiens, i grossi del web (i colossi Usa) hanno capito che se si inibisce il flusso web di altri concorrenti, si dirotta inevitabilmente l'odiens sui loro portali.
Alla fine se vuoi vedere un film devi andare da chi vogliono loro o pagare o dare info private su di te e gli amici.

FACEBOOK: OPERAZIONE DI CENSURA A LIVELLO MONDIALE

Facebook sta attuando un'operazione di BANNING (proibizione/esclusione) su scala mondiale. Lo fa per allontanare dal proprio sito migliaia di persone che scrivono tutto ciò che è scomodo a chi pilota e finanzia Facebook. Non dimentichiamo che il governo degli Usa ha siglato accordi per la vendita di informazioni e l'accesso ai networks con: Facebook, Google, Yahoo, Twitter e Microsoft. Questi networks sono nelle mani degli Usa, localizzati in Usa e controllati in ultima, da funzionari di intelligence Usa. Il terrore degli Stati Uniti d'America è quello del RED PILLING, termine che si rifà alla scena del film "Matrix" dove Neo, prende la pillola rossa per conoscere la verità. L'impero Usa è costruito sull'illusione della felicità e accumulo infinito di beni, il tutto condito dalle parole libertà e democrazia che dietro nascondono una realtà dove il consenso viene pilotato attraverso i mezzi di comunicazione

di massa tradizionali. Il web ha stravolto il monopolio del modello di conformazione dei sudditi, un modello verticistico in cui i sudditi non potevano partecipare alla costruzione e diffusione di memi. Il web permette anche la diffusione orizzontale del sapere, della cultura, della politica. Ecco perchè gli Usa sono terrorizzati e stanno dando giri di chiave al web e spingono anche le colonie Europee a seguirli. La scelta di facebook è quella di snervare gli utenti che danno ideologicamente fastidio e potrebbero influenzare altri. I social networks e piattaforme, stanno diventando un'arma a doppio taglio per il controllo Usa del mondo. La libertà di informazione mette in serio pericolo il dominio e controllo ideologico Usa. La condivisione e libertà sul web mettono a nudo le menzogne e prepotenze Usa. Pertanto diventa imperativo; bannare migliaia di soggetti individuati come "ideologi", trascinatori, divulgatori, complottisti, fakenewsisti.

LE BUGIE DI FACEBOOK E DELLA STAMPA DI REGIME

I giornali dei regimi prendono facebook a paragone per indicare i consensi. Anche il più stupido degli internauti sa che facebook viene pagato da tutti i politici e partiti per falsare i "mi piace" e le "condivisioni". È tutto un fake. La prova, contattateli e offrite a Facebook o Google etc.. soldi e vedrete come salirete negli indici di ricerca e gradimento. Un'altra prova? Andate su youtube, guardatevi quanti ascoltano il discorso del presidente italiano o primo ministro, poi andate a vedervi un pornaccio e guardate quante persone lo hanno guardato, il rapporto è in genere 1/1000. Facebook paga migliaia di persone affinchè costruiscano account finti che servono solo a dare l'inpressione che esista un'attività

social, inoltre con le nuove tecnologie li creano con sistemi automatici, ma è facile scoprirli, perchè in genere sono privi di un tema conduttore coerente e sono completamente svuotati identitariamente.
In molti casi Twitter, Youtube, Google, Facebook, Microsoft, Apple aiutano a spostare e falsare l'opinione pubblica per aiutare la Cia nei golpe, nella manipolazione del consenso. La Cina e la Russia hanno imposto restrizioni ai suddetti proprio perchè lavorano per il governo statunitense, in cambio godono di impunità fiscali e sul monopolio inaudite. Queste aziende passano l'intera mole dei vostri dati: mail, foto, conversazioni, chats.... al governo degli Stati Uniti d'America.

MOTORI DI RICERCA E DEEP-WEB

Lo sapete che il Popolo Veneto non esiste sulla carta? Uno dei Popoli più antichi del mondo non ha alcun riconoscimento formale. Anzi, la lobby che controlla la Nato ha deciso di censurare questo termine ed adopera squadre di internauti per toglierlo dai più noti siti di ricerca, wikipedia in prima linea. Le parole "Veneto" e "Popolo Veneto" debbono secondo i dettami ideologici del Pentagono essere sostituiti con "italiano", "Popolo Italiano".
L'esistenza di links, l'esistenza di voci sul web, l'esistenza di questi frammenti di conoscenza come ad esempio possono essere parole o sequenze di parole, diventa fondamentale per controllare le menti della popolazione.
La maggior parte dei sudditi del blocco Nato, vivono cercando risposte dentro Google o Facebook, qualcuno adopera Yahoo o altri browsers minori.
Facciamoci una domanda: “Ma se questi motori di ricerca non mettono dei risultati legati alle parole che sto cercando,

come potrò trovare ciò che cerco?”. Per svegliarvi dal vostro torpore idiotizzante: SE NON ESISTI SUL WEB NON ESISTI, SE NON ESISTI PER IL MOTORE DI RICERCA NON ESISTI. Esiste nel web una quantità di siti e files che non sono indicizzati dai motori di ricerca che voi adoperate. La quantità di questo materiale è oltre 4 volte superiore a quella indicizzata dai motori di ricerca che adoperate. Questo mondo si chiama: Deep Web, che traduciamo in Rete Profonda.

E che cosa troviamo in questo Deep Web? Troviamo di tutto ed in particolare, tutto ciò che la società occidentale, le lobbies bancarie, quelle politiche, quelle militari, quelle economiche...non vogliono che voi vediate.

Fallimenti di banche, truffe economiche colossali che gli stati stanno compiendo, corruzione poitica e militare, informazioni indiscrete su personaggi della politica, video scottanti, conversazioni telefoniche fra politici corrotti, intercettazioni di ogni tipo, frequentazioni pericolose, collusioni, imbrogli da parte di personaggi che contano.....tutto. Nel Deep-Web c'è tutto quello che non vogliono che pensiate e che in realtà vi nascondono.

Ma allora perchè non diventa di pubblico dominio?

Le risposte:

1)I mezzi di comunicazione, giornalisti, redattori, reporter sono quasi tutti al soldo della lobby Nato o dell'esercito. Se sgarrano perdono il posto.

2)Se dici o scrivi qualcosa che non è stato ufficializzato, finisci in prigione per diffamazione. Pensate a qualcuno che 3 anni fa diceva che la Popolare Vicentina imbrogliava la gente e che Zonin non era un galantuomo, finiva in prigione. Le cose diventano vere, solo quando lo venite a sapere voi, dopo che vi hanno inculato.

3)Perchè se tutti sapessero quello che sanno i capi, allora non ci sarebbero capi e sarebbe difficile schiavizzare la popolazione.
La vostra ignoranza è la forza di chi vi tiene in catene, ecco perchè 4/5 del web è “nascosto”.

FALSARI E BUGIARDI: IL CONTROLLO DELLE INFO SUL WEB
Non è forse un falsario, colui che stampa biglietti di carta con scritto un valore? E lo stato che cosa è allora? Stampano pezzi di carta da 500 euri e la loro garanzia è inesistente. Perchè non stampano pezzi d'oro da 15 grammi con scritto 500 euri? Perchè danno la caccia a chi stampa soldi magari in argento o oro? Lo stesso vale per l'informazione.
L'ORIZZONTALITÀ dell'informazione, la CONDIVISIONE, la LIBERTÀ e GRATUITÀ con cui ciò avviene, stanno distruggendo il tradizionale sistema di comunicazione VERTICALE e MONODIREZIONALE e MONOPOLIZZATO. Le figure allegate spiegano i termini adoperati. Il web è un concorrente troppo forte, che sta distruggendo il MONOPOLIO DEL CONSENSO creato e mantenuto a partire dai primi decenni del secolo XX°: prima con la stampa ed Editoria, a cui in seguito si sono aggiunti Radio e Tv.
Tutte le discussioni lanciate dai mezzi di comunicazione di massa dei regimi occidentali sulle "fake news", sulle "bufale", sulla "diffamazione"....servono a costruire il palcoscenico per censurare il web. Google istituisce addirittura una commissione per vagliare le news, e guardacaso chi ne fa parte? Le maggiori testate giornalistiche del regime Usa. I censori diventano coloro i quali adoperano e vivono di monopolio, monodirezionalità e servono il

potere. È come aver chiesto al generale Custer di preparare un progetto di legge per la tutela dei Sioux, oppure ad Himmler per la tutela degli Ebrei.
Gli stati e le lobbies di potere stanno cercando di far passare l'idea che è giusto istituire commissioni di vaglio e censura delle info sul web. In questo modo i motori di ricerca le elimineranno e voi non potrete trovarle (fino a che continuerete ad adoperare Google). Per costruire questo palcoscenico vi presentano casi strazianti di diffamazione: la ragazzina suicida per il post su facebook, la sorella morta della Boldrini, il bambino mongoloide preso in giro dai conpagni con posts sul web. La tecnica è collaudata: ti apro il cuore per giustificare una legge liberticida che mi permetta di continuare a spremerti come un limone. Seguendo la stessa logica dovremmo allora abbattere tutti gli alberi lungo le strade quando un ubriaco ci sbatte addosso, oppure dovremmo abbattere tutti gli edifici oltre i 2 piani perchè la gente si suicida gettandosi verso il basso.
Ma il discorso sostanziale non è "chi deve fare il censore e chi no", ma invece è "NESSUNA CENSURA SUL WEB".
Il web deve restare libero, condiviso, orizzontale, polidirezionale.

SMETTETELA DI CREDERE AI DIFFAMATORI E AGLI ALLARMISMI SUL WEB!
Non date retta alle bufale del web, bisogna censurare i siti e i blog, bisogna deindicizzarli nelle liste di ricerca. La popolazione deve capire che i blogghisti sono pericolosi, perchè le cose vere, quelle buone, le scrivono sui giornali accreditati i giornalisti con il tesserino, le tv vi dicono la verità e le radio, mentre fuori da ciò, esiste un mondo di bugiardi, di truffatori. Dovete fidarvi del vostro consulente

bancario, dovete comperare ancora azioni delle banche, dovete aver fiducia. Ci sarà la ripresa, e quello che succede è tutta colpa degli evasori, di chi non paga le tasse, di chi porta i soldi all'estero, di chi porta la fabbrica all'estero, di chi non consuma italiano, è tutta colpa degli speculatori, della crisi, delle agenzie di rating che dicono bugie, è colpa di chi scrive su internet. Dovete comperare fondi di investimento, dovete credere a Renzi o a Salvini, a Draghi, Meloni, dovete fare come vi dice il Pàpa. Attenti ai diffamatori del web, perchè vi ungono con le bugie, rimanete tranquilli dentro le vostre case, guardate la tv ed evitate i siti pericolosi perchè, attenti! ci sono anche i cybercarabinieri, quelli che controllano che siti vedi, che cosa pensi, che intenzioni hai. Denunciate chi fa l'allarmista, quello che vi dice sull'uscita dall'euro e dall'Europa, e colui che predica il ritorno alla Nuova Lira.
Dovete fidarvi, non dovete farvi prendere dal panico. Dovete avere fiducia ci sarà la ripresa, anzi, si vedono ogni giorno segnali di ripresa.

WEB: PROPAGANDA USA E TASK FORCE IDEOLOGICA ORGANIZZATA

Vi siete mai chiesti perche sulla Wikipedia in lingua italiana ed inglese, alcuni wikipedisti, ben introdotti, perseverino con argomentazioni ridicole a censurare parole come: “etnocidio veneto”, “popolo veneto”, e del perchè la censura piomba ogni qualvolta si sostiene che Palladio o Marco Polo o Vivaldi non erano italiani ma Veneziani in quanto cittadini della Repubblica di Venezia?
Da 2 deceni ormai, gli Stati Uniti d'America, e dietro di loro tutte le colonie Nato, hanno costruito delle “task Force” con migliaia di persone pagate per tenere le discussioni sui Blogs, le notizie che girano sul web, Twitter, Wikipedia, Facebook,

i Motori stessi di ricerca i quali non sono solo sotto controllo ma impediscono che notizie “scomode” penetrino.
Tutte queste persone fanno parte di reparti dell'esercito. Lo stato italiano ne ha assunti a centinaia. La scusa è controllare, ma la verità è che queste persone manipolano la percezione della realtà, censurano, mentono, deviano, spammano.
Le informazioni, la cultura passano attraverso 2 canali: quelli tradizionali dove tutti i giornalisti e redazioni sono comperati, mentre il secondo canale è il web, molto difficile da controllare ma con migliaia di persone pagate per fare solo quello si ottengono buoni risultati e si pilota la cultura e discussione e l'anonimato è garantito